



GETTO DI UN SERBATOIO PER LA
RACCOLTA ACQUE DI PRIMA PIOGGIA
CON LINEA DEL CLS A NOLEGGIO

DI SILVANO LOVA

PRESTO E BENE!



L'acqua è ormai destinata a diventare un bene prezioso quanto (e forse più) del petrolio; proprio per questo, ma anche per ridurre il rischio di eventi calamitosi, in tutta Italia si stanno eseguendo molteplici interventi volti a utilizzare le acque montane nella maniera più razionale possibile. Viste le quantità in gioco, i manufatti adatti a questo scopo sono spesso di dimensioni ragguardevoli e richiedono competenze tecniche e progettuali di alto livello qualitativo. COSTRUZIONI ha seguito il cantiere realizzativo di una di queste strutture, un serbatoio di raccolta in cls gettato in opera. La committenza, il Consorzio per il Miglioramento Fondiario di Novesino, ha commissionato alla Profacta di Rovereto un vascone a pianta circolare di 47 metri per 7 metri di altezza, comprensivo di copertura anch'essa in cls (spessore 50 cm). Dal punto di vista costruttivo, interessante è la platea di fondazione che richiede il **getto di oltre 1460 m³** di calcestruzzo RCK 300 (senza additivazione), in condizioni logistiche estremamente difficili. La struttura portante, oltretutto dai muri perimetrali, è composta da 7 pilastri radiali intermedi da 70 cm e da un pilastro centrale di 100 cm di diametro. Una volta terminato, il serbatoio potrà contenere 9000 m³ d'acqua, verrà dotato di condotta in cls per lo scarico e collegato a monte con un altro serbatoio già attivo. L'intero intervento che ha richiesto anche tutte le operazioni di movimento terra (20000 m³ in gran parte in roccia) e, a conclusione, quelle di ripristino ambientale, verrà completato nel giugno 2007, in meno di 1 anno di lavoro. La fase più complessa, quella del getto della platea e delle strutture, è stata affrontata dalla Profacta, impiegando, in collaborazione con il fornitore di calcestruzzi (la Colabeton di Gubbio) mezzi a noleggio della Dalcom s.r.l. di Paese in provincia di Treviso. Solo in questo modo è stato possibile garantire velocità di esecuzione senza per questo dover affrontare gli ingentissimi costi di acquisto delle pompe e delle autobetoniere necessarie al-



☐ DUE IN CONTEMPORANEA



Due le pompe Putzmeister a noleggio impiegate per il getto: una 36 e una 46 metri. Entrambe sono state fornite dalla Dalcom s.r.l. con la formula del noleggio a caldo, manovrate quindi da un operatore esperto in grado di garantirne la massimizzazione produttiva.

Operatore esperto vuol dire anche **MASSIMA SICUREZZA** prima di iniziare il getto, la pompa è stata sollevata sugli stabilizzatori, per garantire totale stabilità nella condizione operativa richiesta.

La **CONTINUITÀ DEL GETTO** è un fattore chiave per la qualità dei calcestruzzi della platea di fondazione e di conseguenza per la durata nel tempo del manufatto. Proprio per questo le numerose autobetoniere fornite a noleggio da Dalcom s.r.l. dovevano alternarsi senza soluzione di continuità: logistica di cantiere, ma anche programmazione accurata dei tragitti sono fattori essenziali per una buona riuscita. Fattore non secondario, l'alimentatore delle pompe Putzmeister semplifica notevolmente le operazioni di alimentazione delle pompe stesse, minimizzando la dispersione del calcestruzzo e semplificando le operazioni di pulizia postgetto.



AFFLUSSO COSTANTE DI CLS





☐ Geom. Negri Massimo,
direttore di cantiere per Profacta

“La sfida maggiore di un cantiere come questo è senza dubbio proposta dalle notevoli difficoltà logistiche e dalla contemporanea necessità di garantire assoluta continuità del getto, richiestaci dalla committenza. Per questo il nostro fornitore di cls, la Colabeton di Gubbio, si è rivolto a Dalcom s.r.l. per noleggiare i mezzi per il getto: non solo per avere a disposizione una ‘potenza di fuoco’ sufficiente a garantire le cubature richieste, ma anche per essere certi che le autobetoniere fossero guidate da personale esperto e affidabile in grado di muoversi sulle strette strade di montagna. Abbiamo per questo distribuito nei punti critici del tragitto degli operatori dotati di radio che

ottimizzavano il traffico da e per il cantiere. Nulla è stato lasciato al caso, d'altra parte ogni minimo ritardo si sarebbe ripercosso sull'intero cantiere. E questo non potevamo permettercelo. Inoltre tutti i mezzi Dalcom sono nuovi e ottimamente mantenuti, ciò ci garantisce anche dal punto di vista della sicurezza.”



☐ Oscar Giacomini,
responsabile vendite
e cantieri Dalcom

“Fin dai primi contatti abbiamo capito che questo noleggio era una sfida estremamente difficile; le condizioni operative erano effettivamente molto

complesse: notevoli cubature di calcestruzzo da gettare in un arco temporale limitato e senza soluzione di continuità sono già di per sé un problema complicato, se a questo aggiungiamo anche una logistica che definire disagiata è un eufemismo, abbiamo un quadro che poche aziende potrebbero affrontare a cuor leggero. Per questo, già in fase di preventivazione abbiamo dedicato a questo cantiere particolare attenzione, prevedendo un numero di betoniere adeguato (8 quattro assi) e, oserei dire, leggermente surdosato (per prevenire eventuali imprevisti che avrebbero potuto rallentare il getto). Naturalmente, la nostra prudenza non è stata ribaltata sulla committenza a livello di costi: come Dalcom ci poniamo come obiettivo quello di operare sempre nelle condizioni ottimali indipendentemente dal cantiere: la qualità del servizio è al primo posto, ovvio che anche la nostra redditività è importante, ma lo è di più poter contare su clienti soddisfatti che si affidino di nuovo a noi in futuro”.